

2017

Alpinismo Giovanile Sottosezioni ALBINO GAZZANIGA NEMBRO



BERGAMO ALTA

DATA: 7 MAGGIO 2017

ANTICHE VIE DEI COLLI DI BERGAMO GEMELLAGGIO CON DESENZANO DEL GARDA



PERCORSO

Località di partenza: Bergamo - Zona Piscine
Difficoltà: Escursionistica
Dislivello: m. 250



Bellissimo percorso per conoscere Bergamo Alta, con vista panoramica dei punti più caratteristici di città alta e dei colli.

Cell. +39 327 2411211

www.AlbiGazza.it



2017

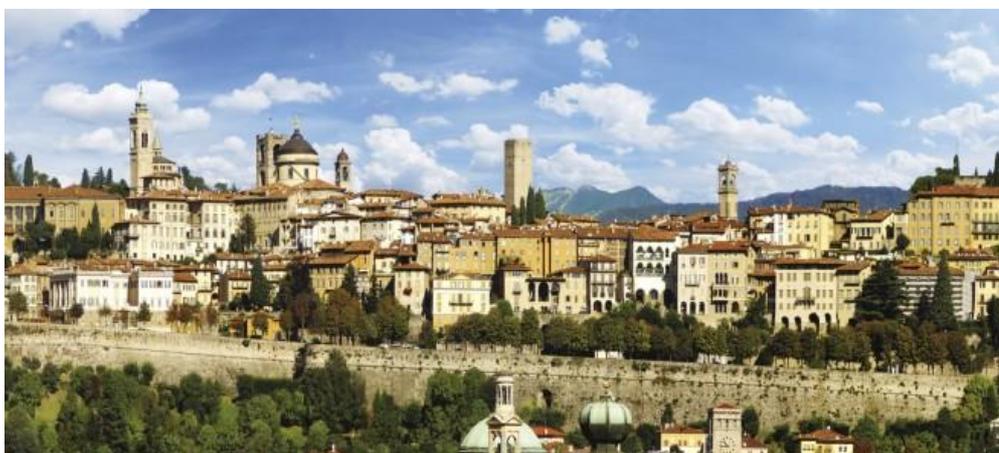
Alpinismo Giovanile Sottosezioni ALBINO GAZZANIGA NEMBRO



Le **Scalette** di Bergamo collegano Città bassa con Città Alta e sono una delle sue meraviglie: sentieri in salita, spesso acciottolati o gradonati che fiancheggiano terrazzamenti coltivati per secoli e dove ci sono, ancora oggi, orti e splendidi giardini che adornano le ville e contrade.



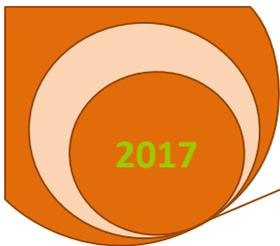
Il nostro giro inizia di fronte alle Piscine Italcementi. Faremo la salita dello Scorlazzone e dello Scorlazzino, passando poi per stradine, viottoli acciottolati e ripidi scalini che salgono fino al cuore medievale di Città Alta, custodita dalle possenti Mura Venete.



Cell. +39 327 2411211

www.AlbiGazza.it





Le **mura venete** sono un'imponente costruzione architettonica risalente al 1500, ben conservate non avendo subito nei secoli, nessun evento bellico.

La città di Bergamo risulta fortificata già nell'epoca romana, anche se ne sono rimaste poche tracce. Restano maggiori testimonianze delle mura medioevali del X secolo, che si sovrappongono alle mura romane.



Le mura vennero costruite dalla Repubblica di Venezia tra il 1561 e il 1588, periodo in cui la città di Bergamo rappresentava i confini occidentali dei domini veneti sulla terraferma.

La struttura ha uno sviluppo di circa sei chilometri, all'esterno della quale si trovava la cosiddetta *Strada coperta*, cioè un camminamento protetto da muri, utilizzato dalle pattuglie poste a guardia. L'altezza delle mura in alcuni punti arrivava a cinquanta metri, esse erano protette da fossati.

La cinta muraria era costituita da 14 baluardi, 2 piattaforme, 32 garitte, 100 aperture per cannoni, due polveriere, 4 porte Sant'Agostino, San Giacomo, Sant'Alessandro e Garibaldi. Vi erano inoltre vani sotterranei e passaggi militari, collegati tra loro da molti cunicoli.

Dopo un periodo di decadenza, oggi le mura sono state restaurate, ripulite e recuperate. Viene mantenuto anche un lavoro di pulizia grazie al gruppo di volontari "*Orobicambiente*". Lungo il perimetro delle mura vi è la classica passeggiata, panoramica sulla pianura.

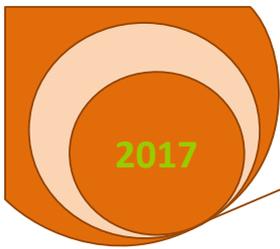
Polveriere Veneziane

Mura e polveriere sono le uniche strutture militari veneziane rimaste intatte. Le polveriere sono in pietra arenaria, con tetto piramidale, avevano la sommità rivestita in piombo per garantire l'impermeabilità indispensabile per poter conservare bene le polveri da sparo.

Cannoniere

Le Mura Veneziane sono provviste di cannoniere. Esse sono costituite da ampi locali usati per l'alloggiamento dell'artiglieria e delle munizioni, camini di ventilazione e sfogo per i gas prodotti dallo sparo e cunicoli di sortita dei militari.





Nel corso della giornata avremo la possibilità di visitare alcuni luoghi sotterranei (cunicoli e una cannoniera), con la guida dei volontari di Orobicambiente.

Pranzo al sacco nei locali dell'oratorio di Città Alta.

Fontana del Lantro

Costruzione della seconda metà del '500 in pietra squadrata a vista, costituita da due vasche alimentate da due diverse sorgenti. La vasca principale ha una capacità di 400 metri cubi. Questa fontana ha fornito acqua alla popolazione fino alla fine dell'Ottocento, poi venne utilizzata come lavatoio fino al 1850.



Fonti Bibliografiche:

Wikipedia

www.comunedibergamo.it

amici delle mura-bergamo.myblog.it

www.fodipe.it

